

Rassegna del 14/12/2019

Tirreno Pisa-Pontedera	Affitti, ancora tanta diffidenza per gli immigrati	...	1
Tirreno Livorno-Rosignano- Cecina	Donoratico cerca il riscatto e con il forte Calcinaia punta su intensità e rapidità	...	2

L'INDAGINE

Affitti, ancora tanta diffidenza per gli immigrati

PONTERA. Gli immigrati promuovono i servizi al cittadino garantiti nei comuni del nostro territorio. Ma fanno fatica a trovare una casa e ad entrare nel mercato del lavoro. È quanto emerge da un sondaggio, somministrato da alcune associazioni di immigrati a loro connazionali che risiedono in Valderna e nel Valdarno. Lo studio viene presentato oggi, alle 17, al Centrum Sete Sois Sete Luas, all'interno di un evento pubblico dal titolo "Casa dolce casa. Ma lo è per tutti?".

Il sondaggio ha coinvolto oltre 300 immigrati, equamente distribuiti tra uomini e donne, di un'età media di 37 anni, residenti nel territorio - e in particolare a Pontedera, Castelnuovo, Calcinaia, Ponsacco, Santa Croce, Montopoli, Buti, San Miniato, Casciana Terme, Fucecchio, Bientina e Santa Maria a Monte - da oltre 15 anni. Operai, casalinghe, studenti, disoccupati. Tra le figure intervistate anche uno stilista e un calciatore. Le comunità più "indagate": la senegalese e la marocchina, ma sono stati intervistati anche nigeriani, romeni, albanesi, tunisini, gambesi, egiziani, algerini, macedoni e pakistani.

Gli immigrati intervistati, in particolare, promuovono

il diritto allo studio sufficientemente garantito secondo otto stranieri su dieci. Le occasioni formative sono di sufficiente o buona qualità per 7 stranieri su dieci. I servizi scolastici sono giudicati positivamente da 86 immigrati intervistati su 100. Lo studio ha indagato sull'accesso degli immigrati ai servizi sociali e sanitari: è «sufficientemente garantito» a tutti, secondo il 57% degli intervistati, mentre il 34% dà un giudizio ancora migliore. Solo il 7 per cento degli intervistati boccia i servizi sociali e sanitari offerti dal proprio comune: lamentando i tempi troppo lunghi che gli utenti devono attendere per ottenere un appuntamento, o la poca disponibilità e cortesia degli operatori. Gli immigrati intervistati suggeriscono di potenziare il numero di medici e operatori socio-sanitari. Chiedono più mediatori e desiderano più servizi anche fuori dal centro cittadino. Promosso il servizio offerto dagli uffici anagrafe, giudicato «sufficiente» dal 57% degli intervistati, «buono» dal 30% e «insufficiente» dall'8%. Gli immigrati che hanno avuto problemi con l'ufficio anagrafe lamentano una cattiva organizzazione, troppa burocrazia, problemi di comprensione

della lingua. E suggeriscono di migliorare l'accoglienza, di rinnovare il personale (magari «destinando» a questo servizio operatori capaci di parlare più lingue) e di aprire gli sportelli in orari più accessibili per chi lavora (ad esempio al sabato).

L'accesso al mercato del lavoro è, invece, uno degli aspetti più critici della vita degli immigrati nelle nostre città. Gli intervistati lamentano la mancanza di lavoro, raccontano storie di discriminazione e il mancato riconoscimento dei titoli. In generale, l'accesso al mercato del lavoro non è garantito a sufficienza secondo 57 immigrati intervistati su 100. Anche trovare casa è un'impresa nella percezione di 52 immigrati intervistati su 100: per la diffidenza che c'è tra i locatari, per gli affitti troppo cari, per le eccessive garanzie richieste, per la difficoltà di accesso alle graduatorie delle case popolari, per l'assenza di agevolazioni economiche. —



BASKET SERIE D

Donoratico cerca il riscatto e con il forte Calcinaia punta su intensità e rapidità

DONORATICO. In casa Basket Donoratico è tempo di ripartire. Dopo un inizio di stagione difficile, condizionato da infortuni e poca continuità, i ragazzi di Marco Iaconi cercheranno pronto riscatto oggi (sabato), ore 18.30, ospitando tra le mura amiche il forte Calcinaia. Quella che attende i gialloblu è una partita difficile, eppure abbordabile se considerati i risultati altalenanti dei pisani. Sarà importante tenere a bada il talento offensivo di Lorenzi e Dal Canto, oltre all'esperienza di Nelli e Pantani: Calcinaia si è rivelata inoltre una delle migliori formazioni difensive, complice una grande aggressività spalmata lungo l'intero arco delle partite e la capacità di sfruttare l'ecletticità tattica dei suoi esterni. Donoratico dovrà quindi esprimere la sua pallacanestro migliore, fatta di intensità e rapidità: la formazione sarà finalmente al completo e la società ha chiamato a raccolta tutte le formazioni giovanili per creare un clima caldissimo e dare la carica a Manetti e compagni. La classifica corta e la lunghezza del campionato rendono ancora possibile ogni tipo di rimonta: l'importante sarà crederci, pensando partita dopo partita e cercando di maturare al meglio un percorso di crescita spesso complesso per una squadra giovane come questa Dispensa di Campagna. Ecco la formazione che scenderà in campo contro Calcinaia: Creatini, Quagli, Partigiani, Manetti, Biagioni, Carlotti, Bartolini, Bottoni, Magnolfi, Bertini, Giannini, Batistini. All. Iaconi. —



Manetti (Basket Donoratico)

